

COMUNE DI MODENA

SETTORE ISTRUZIONE E SPORT

Ufficio Sport e Giovani

AVVISO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI GESTIONE E USO DELL’IMPIANTO SPORTIVO SKATE PARK DI PROPRIETÀ COMUNALE

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Viste:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 34/2025;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 283/2025;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 476/2026;
- la determinazione dirigenziale n./2026;

RENDE NOTO

che il Comune di Modena intende affidare in concessione di gestione e uso, per la durata di anni 2 (due), di carattere sperimentale, l’impianto sportivo Skate Park di proprietà comunale, sito in Modena, viale Leonardo da Vinci n. 351, realizzato nell’ambito del PNRR, Missione 5 «Inclusione e Coesione», Componente M5C2 «Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore», Sub-investimento M5C2.3 «Sport e inclusione sociale», Investimento 3.1 – Cluster 1 (CUP D95B22000110006).

L’impianto è considerato privo di rilevanza economica, come precisato dalla deliberazione della Giunta comunale n. 476/2026.

1) ENTE CONCEDENTE

Comune di Modena – Via Scudari n. 20, 41121 Modena – C.F. / P.IVA 00221940364 indirizzo PEC: sport@cert.comune.modena.it sito web: <https://www.comune.modena.it>

2) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Paola Francia, Dirigente Responsabile del Settore Istruzione e Sport.

3) PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

L’affidamento di cui al presente Avviso ha ad oggetto un impianto sportivo non avente rilevanza economica; la procedura è pertanto esclusa dall’applicazione del Codice dei contratti pubblici, ai sensi dell’art. 181, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023.

La procedura è disciplinata dal presente Avviso, precisando che, al fine di definire le modalità di partecipazione, alcune disposizioni in esso contenute sono state formulate in aderenza a quanto previsto dal citato D.Lgs. n. 36/2023 (di seguito anche “Codice”). Qualsiasi riferimento al Codice deve essere considerato in tal senso.

4) OGGETTO DELLA CONCESSIONE DI GESTIONE E USO DELL'IMPIANTO

È oggetto di concessione l'impianto sportivo Skate Park, destinato alla pratica degli sport rotellistici, articolato in cinque distinte aree funzionali – una bowl “principale”, una bowl “propedeutica”, un'area Street/aggregativa, una pista di Pump Track e una Jump Line – e dotato di un blocco servizi, come meglio individuato nelle planimetrie dell'impianto (Allegato B) e descritto nel Capitolato di gestione e uso (Allegato C).

L'impianto costituisce una struttura innovativa nell'ambito dell'impiantistica sportiva comunale, sia per la tipologia delle discipline cui è destinato – sport rotellistici di matrice urbana, di forte richiamo per le giovani generazioni e tradizionalmente praticati in forma libera e non strutturata – sia per la compresenza, in un unico complesso, di aree funzionali differenziate per specialità e per livello di abilità, idonee ad accogliere tanto l'avviamento dei principianti quanto l'attività agonistica.

Il modello di gestione prevede che l'impianto sia custodito per l'intero orario di apertura, con accesso controllato e soggetto a tariffa, e un'offerta integrata che affianca alla libera fruizione l'attività di corsistica, l'accoglienza dei gruppi classe delle scuole e l'organizzazione di eventi.

Il piano di conduzione dell'impianto dovrà prevedere un calendario di apertura annuale ampio, articolato in giornate e fasce orarie secondo quanto stabilito nel Capitolato, con ore riservate in orario mattutino ai gruppi classe delle scuole, secondo una programmata alternanza temporale tra le fasce orarie destinate alla libera fruizione e quelle riservate allo svolgimento della corsistica.

5) DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è stabilita in anni 2 (due), di carattere sperimentale, in ragione dell'innovatività dell'impianto e della conseguente assenza di dati storici sulla domanda e sui costi di gestione, con decorrenza dalla data di consegna dell'impianto, secondo quanto previsto dal Capitolato di gestione e uso.

La concessione cessa di pieno diritto alla scadenza, senza necessità di disdetta, ed è esclusa ogni forma di rinnovo tacito o di proroga automatica.

6) CANONE DI CONCESSIONE

Per la concessione dell'impianto è previsto un canone annuo posto a riferimento pari a € 3.500,00 (IVA esclusa), soggetto a rialzo in sede di proposta di incremento del canone.

Il canone, così come rialzato in sede di proposta, dovrà essere corrisposto all'Amministrazione comunale in unica soluzione anticipata, già a partire dall'anno 2026, entro il 31 dicembre di ogni annualità. In sede di fatturazione sarà applicata l'Imposta sul valore aggiunto (IVA) prevista dalla legge.

7) CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLA GESTIONE

Per ogni anno di gestione è previsto, a favore del Concessionario, un contributo a sostegno della gestione di € 48.200,00, al lordo degli oneri fiscali e contributivi, che l'Amministrazione comunale erogherà con provvedimento dirigenziale, secondo le modalità e i termini stabiliti nella

convenzione di gestione e uso, previa verifica dell'assolvimento degli oneri prestazionali previsti nella convenzione medesima e della presentazione della rendicontazione di cui al successivo paragrafo 8).

Il contributo ha natura di contributo per il finanziamento di attività di interesse generale a favore dei cittadini, a titolo di partecipazione alle spese di gestione dell'impianto, e non di corrispettivo a fronte di prestazioni di servizio rese a vantaggio esclusivo dell'Amministrazione; esso è pertanto escluso dal campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. a), del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633.

8) TARIFFE E RENDICONTAZIONE

L'accesso e l'utilizzo dell'impianto sono soggetti alle tariffe approvate dall'Amministrazione comunale con deliberazione della Giunta comunale n. 476/2026 e inserite nella sezione 13 "Tariffe per uso SKATE PARK" del tariffario per l'uso degli impianti sportivi comunali, di seguito riportate:

Tariffe di ingresso e di utilizzo dell'impianto sportivo Skate Park	Importo
Ingresso singolo	€ 3,00
Carnet 10 ingressi	€ 25,00
Carnet 20 ingressi	€ 40,00
Abbonamento mensile	€ 30,00
Abbonamento trimestrale	€ 80,00
Abbonamento annuale	€ 150,00
Gruppi classe – ingresso di due ore in libera fruizione (a gruppo)	€ 30,00
Gruppi classe – ingresso di due ore con istruttore (a gruppo)	€ 60,00
Utilizzo dell'impianto per eventi	€ 500,00
Corsi: tariffa oraria per organizzatore	€ 30,00

Le tariffe si intendono comprensive dell'IVA nella misura di legge, ove dovuta. La tariffa per i gruppi classe si applica anche all'attività scolastica curricolare.

Le tariffe sono applicate e introitate dal Concessionario, che provvede autonomamente alla loro riscossione; gli introiti derivanti dalle tariffe sono di esclusiva pertinenza del Concessionario e le relative stime sono state considerate, quali entrate di gestione, nella determinazione del contributo a sostegno della gestione.

Il Concessionario è tenuto ad applicare esclusivamente le tariffe vigenti approvate dall'Amministrazione comunale. Le tariffe sono approvate in sede di prima applicazione e potranno essere oggetto di revisione, con successiva deliberazione, sulla base dei dati effettivi di affluenza e di gestione risultanti dalla rendicontazione del Concessionario.

Il Concessionario è tenuto a presentare la rendicontazione semestrale della gestione prevista dal

Capitolato, comprensiva delle entrate conseguite distinte per tipologia di tariffa, ai fini della verifica dell'equilibrio economico-gestionale della concessione.

Il tariffario comunale è consultabile al seguente indirizzo: <https://www.comune.modena.it/amministrazione/documenti-e-dati/atti-normativi/regolamenti/regolamenti-in-materia-culturale-e-sportiva/regolamento-duso-degli-impianti-sportivi-comunali-e-tariffe-per-luso-degli-impianti>

9) UTILIZZO DELL'IMPIANTO – ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO E DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE CONCEDENTE

Il Concessionario assicura la custodia dell'impianto per l'intero orario di apertura, il controllo degli accessi, l'applicazione delle tariffe, lo svolgimento dell'attività di corsistica, l'accoglienza dei gruppi classe delle scuole e l'organizzazione di eventi, nonché la manutenzione ordinaria dell'impianto, comprensiva dei controlli periodici e degli interventi programmati che i Piani di manutenzione dell'impianto classificano come manutenzione ordinaria.

Restano a carico dell'Amministrazione comunale la manutenzione straordinaria e le spese per le utenze e la TARI dell'impianto.

Spetta all'Amministrazione comunale, per il tramite dell'Ufficio Sport e Giovani, stabilire il piano di utilizzo dell'impianto per attività sia continuative che occasionali, nonché l'utilizzo per manifestazioni, e vigilare sulla corretta gestione dell'impianto e sull'applicazione delle tariffe. L'attività di corsistica (propria del gestore o organizzata da altre società), l'accesso dei gruppi classe e gli eventi sono soggetti ad autorizzazione dell'Ufficio Sport e Giovani.

L'Amministrazione comunale si riserva di autorizzare a soggetti diversi dal Concessionario, per ogni anno, quattro (4) eventi in forma gratuita e quattro (4) eventi con rimborso forfettario da parte dell'organizzatore al Concessionario, nei termini stabiliti dal tariffario comunale vigente. Il Concessionario potrà organizzare fino ad un massimo di 8 (otto) eventi all'anno.

Eventuali interventi di miglioria proposti dal Concessionario in corso di gestione sono soggetti ad autorizzazione dell'Amministrazione comunale, secondo quanto previsto dal Capitolato, sono realizzati a cura e spese del Concessionario e non danno luogo ad alcun prolungamento della durata biennale della concessione, né a rimborsi o indennizzi di sorta, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione comunale di valutare separatamente, secondo quanto previsto dal Capitolato, eventuali investimenti di rigenerazione, riqualificazione o ammodernamento dell'impianto proposti dal Concessionario, da approvarsi con apposita deliberazione e previo adeguamento del rapporto convenzionale.

Gli oneri a carico del Concessionario e dell'Amministrazione comunale concedente, oltre ad altre specificità, sono dettagliati nel Capitolato di gestione e uso (Allegato C) e nei Piani di manutenzione dell'impianto.

10) POLIZZE ASSICURATIVE E DEPOSITO CAUZIONALE

È previsto che l'affidatario della concessione stipuli apposita polizza assicurativa per danni a terzi e a cose conseguenti alla gestione dell'impianto sportivo, relativamente alla responsabilità

civile per danni a terzi (RCT), comprensiva – ove ricorra il caso – dell'estensione alla responsabilità civile per danni ai prestatori di lavoro (RCO), per fatti riconducibili alla conduzione e gestione della struttura oggetto della gestione nonché all'esercizio e alla gestione del complesso delle attività svolte nell'ambito della stessa.

L'assicurazione deve avere validità per danni riconducibili a fatto del gestore, di suoi amministratori, soci, dipendenti e/o persone delle quali il gestore sia tenuto a rispondere a termini di legge, anche se derivanti da comportamento doloso o gravemente colposo.

Tale assicurazione dovrà recare massimale unico di garanzia non inferiore a € 2.000.000,00, che rappresenta il limite di risarcimento per sinistro, indipendentemente dal numero delle persone (terzi o prestatori d'opera) che abbiano subito danni per morte o lesioni e indipendentemente dalle cose danneggiate. La suindicata polizza deve inoltre prevedere, tra le altre condizioni:

- l'estensione all'organizzazione o attuazione di eventuali manifestazioni o altre attività pertinenti con l'attività svolta;
- la copertura della R.C. derivante da fatto (anche doloso) di persone della cui opera il gestore si avvalga (dipendenti e non);
- l'estensione alla R.C. derivante dalla conduzione della struttura, dai danni alle cose in consegna o custodia, dai danni a cose di terzi, da incendio di beni del gestore ovvero detenuti dallo stesso o da persone delle quali debba rispondere;
- l'estensione della garanzia RCO ai danni non rientranti nella disciplina del D.P.R. 30/06/1965 n. 1124, così come modificato dal D.Lgs. 23/02/2000 n. 38 – ovvero eccedenti le prestazioni dagli stessi previste – cagionati, per morte e lesioni, ai prestatori di lavoro dipendenti e parasubordinati.

Nel suo proprio interesse il gestore potrà provvedere all'assicurazione per i danni ai beni di sua proprietà o dallo stesso detenuti a qualsiasi titolo, portati nell'ambito della struttura oggetto di gestione, causati da eventi accidentali o derivanti da fatti, anche dolosi, di terzi – compresi furti e atti vandalici – inteso che l'Amministrazione sarà mallevata dal rispondere di tali danni.

A tale riguardo il gestore, in caso di sinistro la cui causa sia riconducibile all'Amministrazione concedente quale proprietaria dell'immobile, dovrà rinunciare al diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione stessa e dei relativi amministratori e dipendenti, obbligandosi a far inserire nell'eventuale contratto di assicurazione stipulato a garanzia dei propri beni una specifica clausola di “rinuncia dell'Assicuratore al diritto di surroga ad esso spettante, ai sensi dell'art. 1916 del Codice Civile, per gli importi pagati in caso di sinistro, esclusivamente nei confronti dell'Amministrazione concedente (e relativi amministratori e dipendenti) eventualmente responsabile del danno, con eccezione del caso di dolo”.

Parimenti, e fatta eccezione per il caso di dolo, l'Amministrazione concedente e la propria compagnia assicuratrice rinunceranno all'analogo diritto ad esse spettante, ai sensi del richiamato art. 1916 del Codice Civile, nei confronti del gestore eventualmente responsabile del danno.

Fatta eccezione per i danni riconducibili a responsabilità del Comune nella sua qualità di proprietario della struttura, in nessun caso il Comune stesso risponderà dei danni subiti dai beni del gestore o portati nell'ambito della struttura oggetto di gestione dal gestore medesimo o da terzi.

L'esistenza e la validità della copertura assicurativa prescritta dovrà essere documentata con deposito di copia della relativa polizza quietanzata, fermo restando che l'assicurazione dovrà avere validità per tutta la durata della convenzione di gestione e uso. Al fine di garantire la copertura assicurativa senza soluzione di continuità, il gestore dovrà produrre, ad ogni scadenza, copia del documento quietanzato attestante il rinnovo di validità dell'anzidetta assicurazione.

Costituirà onere a carico del gestore il risarcimento degli importi dei danni – o di parte di essi – che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali, ovvero in ragione della sottoscrizione di assicurazione insufficiente, la cui stipula non esonera il gestore stesso dalle responsabilità incombenti a termini di legge su di esso o sulle persone della cui opera si avvalga, né dal rispondere di quanto non coperto, totalmente o parzialmente, dalla richiamata assicurazione.

Il gestore è altresì tenuto a stipulare, per tutta la durata della convenzione, polizza a copertura dei rischi industriali e incendio con massimale complessivo non inferiore a € 1.500.000,00 (fabbricati, impianti, attrezzature, ricorso terzi, spese di demolizione e/o sgombero). Le polizze devono essere stipulate prima dell'avvio dell'attività e comunque entro la data di consegna dell'impianto.

A garanzia degli obblighi assunti il gestore è tenuto a costituire un deposito cauzionale pari a una trimestralità del contributo annuo a sostegno della gestione, che sarà restituito alla scadenza della convenzione, previa riconsegna dell'impianto in perfetto stato di manutenzione.

11) SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI

Possono partecipare alla procedura di affidamento della concessione di gestione e uso dell'impianto le Società e Associazioni sportive dilettantistiche, gli Enti di promozione sportiva, le Discipline sportive associate e le Federazioni sportive nazionali.

I soggetti di cui sopra possono partecipare alla procedura di affidamento anche in raggruppamento tra loro (A.T.S.).

È vietato ai concorrenti di partecipare alla procedura di affidamento in più di un raggruppamento temporaneo; è altresì vietato al concorrente che partecipa ad un raggruppamento temporaneo di partecipare anche in forma individuale.

Al fine di favorire la pluralità delle gestioni, i concorrenti, sia che partecipino in forma singola o associata, non potranno risultare gestori di più di 4 (quattro) impianti sportivi di proprietà del Comune di Modena o in uso al Comune, computando anche quelli la cui gestione è già in corso e sia gli affidamenti ottenuti in forma singola sia quelli ottenuti quale componente di un raggruppamento. Di conseguenza la partecipazione alla presente procedura è preclusa ai soggetti che gestiscono già 4 (quattro) impianti sportivi comunali o in uso al Comune alla data di pubblicazione del presente Avviso.

In caso di affidamento dell'impianto ad un raggruppamento (A.T.S.), il soggetto capogruppo sarà tenuto a sottoscrivere la convenzione di gestione e uso.

Alla data di sottoscrizione delle dichiarazioni di cui al successivo paragrafo 14) PLICO N. 1,

lettera b), tutti i soggetti di cui sopra, sia che partecipino alla procedura in forma singola che associata, dovranno possedere i seguenti requisiti:

11.1) non rientrare nei casi di esclusione previsti dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, Codice dei contratti pubblici (compresi quelli previsti dalla normativa antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011);

11.2) non avere tra i propri rappresentanti legali, titolari, amministratori, soci/dipendenti con poteri decisionali, soggetti che si trovino in condizioni di parentela o di affinità con amministratori, dirigenti o dipendenti del Comune di Modena responsabili del presente procedimento;

11.3) non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi a ex dipendenti o incaricati del Comune di Modena (nel triennio successivo alla loro cessazione dal rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dei soggetti concorrenti per conto del Comune di Modena negli ultimi tre anni di servizio, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dall'art. 1 della legge n. 190/2012;

11.4) non avere posizioni debitorie in essere nei confronti del Comune di Modena riguardanti quote dovute per la gestione di impianti sportivi concessi dall'Ufficio Sport e Giovani, senza che in alternativa sia stato autorizzato un concreto piano di rientro dei debiti;

11.5) non essere già titolare di 4 (quattro) affidamenti di impianti sportivi di proprietà del Comune di Modena o in uso allo stesso, computando sia gli affidamenti ottenuti in forma singola sia quelli ottenuti quale componente di un raggruppamento;

11.6) essere iscritti al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per la categoria pertinente (nel caso di Società).

12) SOPRALLUOGO

I soggetti partecipanti potranno effettuare presso l'impianto di cui al presente Avviso un sopralluogo, che dovrà essere richiesto utilizzando esclusivamente un indirizzo di posta elettronica certificata dell'interessato. Il sopralluogo è facoltativo e la sua mancata effettuazione non sarà causa di esclusione dalla procedura.

La richiesta di sopralluogo, che dovrà essere inoltrata entro e non oltre il giorno, dovrà essere corredata dall'indicazione di un recapito telefonico del soggetto interessato e inoltrata esclusivamente al seguente indirizzo PEC: sport@cert.comune.modena.it

La richiesta dovrà indicare i nominativi e i dati personali (cognome, nome, data e luogo di nascita) delle persone incaricate del sopralluogo.

In caso di raggruppamento (A.T.S.), la richiesta di sopralluogo dovrà essere presentata dal Rappresentante legale della mandataria (capogruppo) e dovrà indicare i nominativi e i dati personali (cognome, nome, data e luogo di nascita) delle persone incaricate del sopralluogo.

Nel caso in cui il sopralluogo sia effettuato direttamente dal Rappresentante legale del soggetto

concorrente non facente parte di alcun raggruppamento, o dal Rappresentante legale della mandataria (capogruppo), questi si presenteranno al sopralluogo muniti del proprio documento d'identità e non è necessaria alcuna delega. Diversamente, gli incaricati del sopralluogo dovranno presentarsi muniti del proprio documento d'identità e della delega del Rappresentante legale del soggetto concorrente (in caso di raggruppamento, del Rappresentante legale della mandataria). Tutte le deleghe devono essere datate, firmate e accompagnate dalla copia del documento d'identità del delegante.

Resta inteso che, anche in assenza di sopralluogo, non potrà essere sollevato, nel presente e nel futuro, alcun contenzioso nei confronti dell'Amministrazione comunale che possa riguardare il riscontro di anomalie riguardanti l'impianto sportivo tali da pregiudicare il normale svolgimento delle attività.

13) MODALITÀ DI SCELTA DEL CONCESSIONARIO

L'assegnazione in concessione di gestione e uso dell'impianto sportivo avverrà mediante procedura comparativa a evidenza pubblica, con valutazione delle proposte sulla base di criteri qualitativi e quantitativi, come segue:

Elemento di valutazione	Punteggio
1) Proposta economica	10
2) Proposta progettuale	90
TOTALE	100

1) Proposta di incremento del canone (max 10 punti)

La proposta di incremento del canone è ammessa esclusivamente al rialzo (espresso in percentuale e pertanto la percentuale non può essere pari a zero) sull'importo del canone annuo posto a riferimento, pari a € 3.500,00 (IVA esclusa).

Al concorrente che offrirà il maggior rialzo percentuale saranno attribuiti punti 10. Per le offerte di valore inferiore rispetto a quella con il maggior rialzo percentuale, al fine di attribuire il punteggio riservato alla proposta di incremento del canone, sarà applicata la seguente proporzione lineare:

$$R_{\max} \% : R_i \% = 10 \text{ punti} : X_i$$

dove:

- $R_{\max} \%$ = massimo rialzo presentato, espresso in percentuale;
- $R_i \%$ = rialzo della proposta inferiore alla massima, espresso in percentuale;
- 10 punti = punteggio attribuito al massimo rialzo percentuale;
- X_i = punteggio attribuito all'offerta con un rialzo inferiore al massimo.

Sono ammesse offerte esclusivamente al rialzo.

2) Proposta progettuale (max 90 punti)

La proposta progettuale consiste in un elaborato articolato secondo i criteri e i sub-criteri di

seguito indicati, tenuto conto degli oneri gestionali previsti dal Capitolato (Allegato C), contenente:

A) Progetto gestionale e organizzativo (max 25 punti)

A1) **Custodia, controllo accessi e monitoraggio della fruizione** (max 10 punti): il concorrente dovrà descrivere il modello di custodia e presidio dell'impianto per l'intero orario di apertura, le modalità di controllo degli accessi e il sistema di registrazione degli stessi (infrastruttura automatica e/o registro) che intende adottare per monitorare il numero di utenti e le modalità di fruizione (ingressi singoli, carnet e abbonamenti, corsi, gruppi scolastici, eventi), nonché le modalità con cui intende predisporre il rendiconto semestrale previsto dalla convenzione, comprensivo delle entrate distinte per tipologia di tariffa;

A2) **Pulizia, manutenzione ordinaria e controlli periodici** (max 8 punti): il concorrente dovrà descrivere il piano di pulizia e sanificazione, le modalità di pulizia tecnica delle bowl e dei sistemi di drenaggio, la manutenzione del verde, della barriera fonoisolante, dell'impianto di irrigazione e dei pannelli fotovoltaici, l'organizzazione dei controlli periodici delle superfici e delle attrezzature sportive previsti dai Piani di manutenzione, con indicazione del personale tecnico e delle attrezzature dedicate;

A3) **Sicurezza** (max 7 punti): il concorrente dovrà descrivere l'organizzazione della sicurezza (documento di valutazione dei rischi, piano di emergenza), le procedure di chiusura totale o parziale dell'impianto per condizioni atmosferiche avverse e di comunicazione agli utenti, il presidio di primo soccorso e la gestione del defibrillatore, la formazione del personale (BLSD, antincendio, primo soccorso).

B) Apertura e fruizione (max 20 punti)

B1) **Ore di apertura aggiuntive** (max 12 punti – elemento quantitativo): il concorrente potrà offrire un numero di ore annue di apertura al pubblico aggiuntive rispetto al calendario minimo previsto dal Capitolato (1.732 ore annue), anche nel periodo di chiusura invernale ove le condizioni meteorologiche lo consentano, a proprio carico e senza maggiori oneri per l'Amministrazione comunale, nel rispetto del regolamento d'uso e delle condizioni di praticabilità dell'impianto. Le ore offerte dovranno essere indicate, in cifre e in lettere, in apposita dichiarazione contenuta nella proposta progettuale, con l'indicazione della loro collocazione per periodi, giorni e fasce orarie; in mancanza di tale dichiarazione non sarà attribuito alcun punteggio. Il punteggio è attribuito, senza applicazione di coefficienti, in base ai seguenti scaglioni:

Ore annue di apertura aggiuntive offerte	Punteggio
inferiori a 50	0
da 50 a 100	4
da 101 a 200	8
oltre 200	12

Le ore offerte costituiscono obbligo contrattuale e saranno recepite nella convenzione di gestione

e uso.

B2) Organizzazione delle fasce di fruizione (max 8 punti): il concorrente dovrà descrivere l'articolazione delle fasce orarie tra libera fruizione, attività corsistica (propria e di altre società) e gruppi classe, nel rispetto del Capitolato, con particolare riguardo alla programmazione anticipata dei corsi, alle modalità di comunicazione all'utenza del calendario di apertura e delle interdizioni parziali delle aree, alla gestione delle variazioni di orario e dei momenti di maggiore affluenza.

C) Progetto sportivo, educativo e di inclusione (max 25 punti)

C1) Attività corsistica (max 8 punti): il concorrente dovrà descrivere il programma dell'attività corsistica propria, nei limiti del monte ore previsto dal Capitolato: discipline, livelli dall'avviamento all'attività agonistica, fasce d'età, metodo didattico, rapporto istruttori/allievi, dotazioni messe a disposizione dei principianti;

C2) Gruppi classe (max 7 punti): il concorrente dovrà descrivere la proposta didattica per le ore riservate ai gruppi classe delle scuole: contenuti, istruttori impiegati, modalità di accoglienza e di raccordo con gli istituti scolastici;

C3) Inclusione e territorio (max 10 punti): il concorrente dovrà descrivere i progetti rivolti ai giovani e alle fasce di utenza con minori opportunità, le collaborazioni, in essere o programmate, con i servizi comunali, le scuole, le associazioni del quartiere e cittadine (indicando i soggetti, il loro apporto e le risorse condivise), le azioni per la parità di genere nella pratica sportiva e per l'accessibilità delle persone con disabilità.

D) Eventi e promozione (max 8 punti)

Il concorrente dovrà descrivere il programma degli eventi che intende organizzare, nei limiti previsti dal Capitolato, la capacità di attrarre competizioni e manifestazioni di livello regionale e nazionale, anche in vista dell'omologazione della Bowl Principale, i rapporti con le federazioni e gli enti di promozione sportiva di riferimento per le discipline praticabili, le iniziative di promozione e comunicazione dell'impianto.

E) Struttura organizzativa e personale (max 12 punti)

Il concorrente dovrà descrivere l'organigramma della gestione, con indicazione del responsabile previsto per la conduzione dell'impianto, del referente di segreteria e del direttore della gestione; il numero, i nominativi e le qualifiche tecniche degli istruttori per le discipline praticabili (skateboard, pattinaggio, BMX), rilasciate dalle federazioni sportive nazionali o dagli enti riconosciuti dal CONI/Sport e Salute S.p.A.; il personale formato per il primo soccorso, l'uso del defibrillatore e l'antincendio; l'esperienza maturata negli ultimi 4 anni (2022, 2023, 2024, 2025) nella gestione di skatepark, pump track o impianti sportivi analoghi, pubblici o privati, con indicazione degli impianti, degli anni di gestione e dei soggetti che hanno affidato la gestione. N.B.: allegare i curricula del Rappresentante legale, del Responsabile tecnico degli istruttori e del Responsabile previsto per la conduzione dell'impianto.

Il punteggio della proposta progettuale sarà attribuito sulla base dei criteri e sub-criteri di

valutazione elencati nella sottostante tabella, con la relativa ripartizione dei punteggi:

Criterio	Sub-criterio di valutazione	Punteggio massimo
A) Progetto gestionale e organizzativo	A1) Custodia, controllo accessi e monitoraggio della fruizione	P. 10
	A2) Pulizia, manutenzione ordinaria e controlli periodici	P. 8
	A3) Sicurezza	P. 7
B) Apertura e fruizione	B1) Ore di apertura aggiuntive (elemento quantitativo, valutato per scaglioni)	P. 12
	B2) Organizzazione delle fasce di fruizione	P. 8
C) Progetto sportivo, educativo e di inclusione	C1) Attività corsistica	P. 8
	C2) Gruppi classe	P. 7
	C3) Inclusione e territorio	P. 10
D) Eventi e promozione	Programma eventi, competizioni, rapporti con federazioni ed enti, promozione dell'impianto	P. 8
E) Struttura organizzativa e personale	Organigramma, qualifiche degli istruttori, personale formato, esperienza	P. 12
	TOTALE	90

Una apposita Commissione provvederà a giudicare la proposta progettuale attribuendo i punteggi ai vari sub-criteri di valutazione, fatta eccezione per il sub-criterio B1 valutato per scaglioni come sopra indicato, applicando, ai punteggi massimi previsti per tali sub-criteri, un coefficiente compreso tra 0 e 1, stabilito come segue:

GIUDIZIO	COEFF.	VALUTAZIONE SINTETICA
Ottimo	1	L'elemento valutato è ritenuto molto significativo, qualificante e completo rispetto ai risultati attesi ed alle prescrizioni previste dalla documentazione di gara
Più che buono	0,9	L'elemento valutato è ritenuto significativo e più che adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prescrizioni previste dalla documentazione di gara
Buono	0,8	L'elemento valutato è ritenuto significativo ed adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prescrizioni previste dalla documentazione di gara
Discreto	0,7	L'elemento valutato è ritenuto discretamente significativo ed

GIUDIZIO	COEFF.	VALUTAZIONE SINTETICA
		abbastanza adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prescrizioni previste dalla documentazione di gara
Più che sufficiente	0,6	L'elemento valutato è ritenuto più che sufficiente ed adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prescrizioni previste dalla documentazione di gara
Sufficiente	0,5	L'elemento valutato è ritenuto adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prescrizioni previste dalla documentazione di gara
Non completamente adeguato	0,4	L'elemento valutato è ritenuto parzialmente adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prescrizioni previste dalla documentazione di gara
Limitato	0,3	L'elemento valutato è ritenuto scarsamente adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prescrizioni previste dalla documentazione di gara
Molto limitato	0,2	L'elemento valutato è ritenuto molto limitato e poco significativo rispetto ai risultati attesi ed alle prescrizioni previste dalla documentazione di gara
Inadeguato	0,1	L'elemento valutato è ritenuto incompleto, inadeguato e non significativo rispetto ai risultati attesi ed alle prescrizioni previste dalla documentazione di gara
Non valutabile	0	L'elemento valutato è ritenuto non valutabile in quanto non conforme con le prescrizioni previste dalla documentazione di gara

Verranno ritenute idonee le proposte progettuali che raggiungeranno un punteggio minimo pari a punti 45; solo per le offerte che avranno raggiunto tale punteggio minimo si procederà all'apertura delle buste contenenti le proposte di incremento del canone.

14) MODALITÀ E TEMPI PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla procedura gli interessati dovranno far pervenire al Comune di Modena un'offerta secondo le prescrizioni di seguito indicate.

Il plico offerta, sigillato con qualsiasi mezzo, riportante all'esterno i dati identificativi del concorrente (in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti dovranno essere indicati tutti i soggetti facenti parte dello stesso) e il seguente oggetto "PROCEDURA PER LA CONCESSIONE DI GESTIONE E USO DELL'IMPIANTO SPORTIVO SKATE PARK", dovrà pervenire entro le ore 12,00 del giorno tramite consegna a mano o tramite corriere postale (non farà fede il timbro di spedizione), al seguente indirizzo: Ufficio Sport e Giovani, Via Newton n. 150/B – 41126 Modena – 2° Piano. I plichi pervenuti oltre tale data e orario non verranno aperti e il soggetto verrà escluso dalla procedura. Il plico potrà essere presentato

esclusivamente nelle giornate di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Il plico offerta dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti tre plichi, ciascuno dei quali a sua volta sigillato e identificato riportando all'esterno le seguenti diciture: (PLICO N. 1: Documentazione Amministrativa), (PLICO N. 2: Proposta Progettuale), (PLICO N. 3: Proposta di Incremento del Canone), contenenti:

PLICO N. 1 – “Documentazione amministrativa”

- a) l'istanza di partecipazione in bollo (applicare sull'istanza una marca da bollo di € 16,00; in alternativa dovranno essere indicati gli estremi della norma che ne legittima l'esenzione), con la quale riportare i dati identificativi del Rappresentante legale del concorrente (cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale) e i dati identificativi del concorrente: Associazione/Società sportiva/Ente di promozione sportiva/Disciplina sportiva associata/Federazione sportiva nazionale (esatta denominazione, codice fiscale, partita IVA, indirizzo sede legale, n. di telefono, indirizzo e-mail, indirizzo PEC al quale ricorrere per comunicazioni riguardanti la presente procedura). L'istanza dovrà essere formulata utilizzando il modello Allegato D, essere debitamente compilata, datata, firmata dal Rappresentante legale ed accompagnata dalla copia del documento d'identità del sottoscrittore;

N.B.: in caso di A.T.S./raggruppamento temporaneo di concorrenti, l'istanza:

- dovrà indicare i soggetti facenti parte del raggruppamento e i rispettivi ruoli (Mandataria/Capogruppo oppure Mandante);
 - dovrà contenere i dati relativi ai Rappresentanti legali di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento (cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale) e i dati identificativi di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento (esatta denominazione, codice fiscale, partita IVA, indirizzo sede legale, n. di telefono, indirizzo e-mail, indirizzo PEC);
 - dovrà essere sottoscritta da tutti i Rappresentanti legali dei soggetti componenti il raggruppamento e accompagnata dalla copia del documento d'identità di tutti i sottoscrittori;
 - dovrà indicare l'indirizzo PEC della Mandataria/Capogruppo al quale ricorrere per comunicazioni riguardanti la presente procedura;
- b) la dichiarazione sostitutiva in carta semplice, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale dichiarare:
- i dati identificativi (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale) del/i legale/i rappresentante/i, dei titolari, amministratori, soci/dipendenti con poteri decisionali dell'Associazione/Società sportiva/Ente di promozione sportiva/Disciplina sportiva associata/Federazione sportiva nazionale;
 - l'esatta denominazione dell'Associazione/Società sportiva/Ente di promozione sportiva/Disciplina sportiva associata/Federazione sportiva nazionale, la sede legale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo e-mail, il n. di telefono e l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata;
 - il possesso dei requisiti di cui al paragrafo 11) “Soggetti ammessi e requisiti” del presente

Avviso;

- di essere in grado, in caso di affidamento, di produrre le polizze assicurative e di costituire il deposito cauzionale nei termini previsti al paragrafo 10) “Polizze assicurative e deposito cauzionale” del presente Avviso;
- di aver preso visione e di accettare integralmente le condizioni poste dal presente Avviso pubblico, dal Capitolato di gestione e uso dell’impianto sportivo (Allegato C);
- di aver preso visione delle tariffe vigenti per l’ingresso e l’utilizzo dell’impianto sportivo Skate Park;
- di conoscere le caratteristiche dell’impianto sportivo e, nel caso di affidamento, di accettare la consegna dell’impianto nello stato in cui si trova, avendolo ritenuto idoneo, senza sollevare alcun contenzioso nei confronti dell’Amministrazione comunale che possa riguardare il riscontro di anomalie tali da pregiudicare il normale svolgimento delle attività;

nel caso in cui il soggetto offerente sia una Società:

- che la Società è iscritta al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per la categoria pertinente, indicando espressamente il numero di iscrizione;
- il ruolo e i dati identificativi dei legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici;
- che la Società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato e che a suo carico non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di sottoscrizione della dichiarazione.

La dichiarazione sostitutiva dovrà essere resa utilizzando il modello Allegato E, essere debitamente compilata, datata, firmata dal Rappresentante legale ed accompagnata dalla copia del documento d’identità del sottoscrittore.

N.B.: in caso di A.T.S./raggruppamento temporaneo di concorrenti (Associazione Temporanea di Scopo / raggruppamento):

- la dichiarazione di cui alla lettera b) del presente paragrafo dovrà essere prodotta separatamente da ogni singolo componente il raggruppamento e tutte le dichiarazioni dovranno essere inserite nel PLICO N. 1 “Documentazione amministrativa”;
- in caso di aggiudicazione, l’Amministrazione comunale si riserva di richiedere la costituzione della costituenda A.T.S./raggruppamento qualora tale formalizzazione sia ritenuta necessaria per la buona esecuzione del contratto, fermo restando in ogni caso che il soggetto capogruppo, in qualità di mandatario, dovrà sottoscrivere la convenzione di gestione e uso in forza di mandato collettivo speciale con rappresentanza nelle forme di legge.

L’Amministrazione comunale si riserva di richiedere all’aggiudicatario la documentazione a convalida di quanto dichiarato in sede di offerta, quale condizione pregiudiziale per l’aggiudicazione. Il mancato possesso dei requisiti di ammissione alla procedura comporterà l’esclusione dalla stessa.

Ogni difformità, incompletezza, omissione o errore nella documentazione richiesta potrà essere sanata a seguito di richiesta di integrazione o rettifica nei termini stabiliti dall’Amministrazione

comunale.

PLICO N. 2 – “Proposta progettuale”

Contenente un elaborato ed eventuali allegati ove sia descritto, in ordine sequenziale, tutto quanto richiesto al paragrafo 13) “Modalità di scelta del concessionario”, punto 2), criteri A), B), C), D) ed E) e relativi sub-criteri, compresa la dichiarazione delle ore di apertura aggiuntive offerte di cui al sub-criterio B1.

L’elaborato dovrà essere redatto in lingua italiana su fogli di formato A4 (o di altro formato ove si tratti di elaborati grafici). Per omogeneità e migliore comprensione è richiesto che i caratteri utilizzati per la scrittura siano Times New Roman 12, per un numero massimo di 16 pagine numerate, con numerazione sequenziale delle pagine medesime. Nel numero massimo di pagine non sono compresi l’indice, gli allegati, i curricula e le eventuali copertine.

La valutazione della proposta progettuale verrà effettuata da apposita Commissione, secondo i criteri e i parametri riportati al paragrafo 13) “Modalità di scelta del concessionario”, punto 2).

L’Amministrazione si riserva di richiedere la documentazione a convalida di quanto dichiarato in sede di offerta, quale condizione pregiudiziale per l’aggiudicazione.

PLICO N. 3 – “Proposta di incremento del canone”

Contenente, a pena di esclusione, il modello appositamente predisposto “Modello di proposta di incremento del canone” (Allegato F), con il quale indicare il rialzo (espresso in percentuale) offerto da applicare al canone annuo di concessione posto a riferimento di cui al paragrafo 13), punto 1), espresso in cifre e in lettere. L’offerta dovrà essere datata e sottoscritta dal Rappresentante legale del soggetto che l’ha presentata. In caso di incongruenza tra il valore in cifre e quello in lettere, verrà ritenuto valido il valore più favorevole all’Amministrazione comunale.

In caso di A.T.S./raggruppamento temporaneo di concorrenti, l’offerta dovrà essere formulata dalla mandataria e sottoscritta in solido da tutti i Rappresentanti legali dei soggetti facenti parte del raggruppamento.

15) OPERAZIONI RELATIVE ALLA PROCEDURA

Alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte verrà nominata apposita Commissione per l’esame della documentazione e delle offerte presentate. La Commissione sarà composta da tre membri esperti, i quali per operare non dovranno trovarsi, ai sensi di legge, in condizioni di conflitto di interesse e non dovranno sussistere condizioni di parentela o di affinità con i titolari, amministratori e/o legali rappresentanti, soci e dipendenti con poteri decisionali dei soggetti partecipanti alla procedura, ai sensi dell’art. 1, comma 9, lettera e), della Legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”.

Tutte le sedute pubbliche (apertura della busta contenente la documentazione amministrativa e apertura della busta contenente la proposta di incremento del canone) saranno comunicate ai concorrenti mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Modena all’indirizzo:

<https://www.comune.modena.it/servizi/appalti-pubblici/altri-bandi-e-pubblicazioni/altri-bandi-e-avvisi/anno-in-corso>

Tale pubblicazione vale come notifica per i concorrenti partecipanti.

Durante le sedute pubbliche, le persone diverse dai legali rappresentanti dei concorrenti che intendessero presentare dichiarazioni devono produrre, al momento di tale richiesta, specifica delega firmata dai legali rappresentanti, con fotocopia di un documento di identità in corso di validità di quest'ultimi.

Sulla base della documentazione pervenuta, la Commissione, nella prima seduta pubblica, procederà:

- a verificare la tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti e la loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;
- ad escludere dalla procedura i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal presente Avviso e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
- fermi restando i casi in cui è prevista la pena di esclusione, in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità della documentazione amministrativa, a richiedere le necessarie integrazioni, assegnando ai destinatari un termine minimo di 2 (due) giorni consecutivi; nella seduta successiva la Commissione provvederà ad escludere dalla procedura i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di integrazione.

La Commissione, nella medesima seduta pubblica o in una successiva, procederà quindi all'apertura dei plichi concernenti le proposte progettuali ed alla verifica della presenza delle stesse all'interno dei plichi.

In seduta riservata la Commissione procederà all'esame delle proposte progettuali, valutandole ed attribuendo i punteggi previsti dal presente Avviso pubblico. La Commissione si riserva la facoltà di chiedere eventuali chiarimenti o integrazioni a quanto presentato o dichiarato relativamente alle proposte progettuali.

La Commissione, in seduta pubblica, comunicherà i punteggi attribuiti alle proposte progettuali ammesse e procederà all'apertura dei plichi contenenti le proposte di incremento del canone, dando lettura del rialzo offerto.

La Commissione, eventualmente in seduta riservata, procederà alla valutazione delle proposte di incremento del canone e all'attribuzione dei punteggi complessivi.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo ma punteggi parziali differenti, sarà data la precedenza al concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sulla proposta progettuale.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, per la determinazione dell'assegnazione si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, provvederà a rendere

noti i punteggi attribuiti per le varie offerte.

16) AGGIUDICAZIONE

La scelta dell'assegnatario della concessione di gestione e uso dell'impianto sportivo verrà effettuata sulla base della valutazione comparativa delle proposte, secondo i criteri e i punteggi indicati al paragrafo 13) del presente Avviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida.

Non saranno ammesse le offerte condizionate od espresse in modo indeterminato.

In caso di esclusione del concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio, l'Amministrazione comunale potrà assegnare la concessione di gestione e uso ad altri concorrenti, dando la precedenza a quelli che hanno ottenuto il punteggio più alto.

L'assegnazione provvisoria verrà determinata con apposito provvedimento dirigenziale a cura della Responsabile del procedimento, sulla base delle risultanze dei lavori della Commissione, e verrà resa nota mediante pubblicazione sul seguente sito internet istituzionale del Comune di Modena: <https://www.comune.modena.it/servizi/appalti-pubblici/altri-bandi-e-pubblicazioni/altri-bandi-e-avvisi/anno-in-corso>

Con apposito provvedimento verrà determinata l'assegnazione definitiva della gestione dell'impianto; l'assegnatario della concessione di gestione e uso dovrà, nel termine che verrà indicato dall'Amministrazione, sottoscrivere la convenzione di gestione e uso, che sarà stipulata mediante scrittura privata a spese del concessionario, ivi comprese le spese di registrazione.

A seguito dell'aggiudicazione definitiva l'assegnatario dovrà presentare al Comune di Modena la documentazione richiesta dal competente Ufficio, necessaria per la stipula della convenzione di gestione e uso.

17) INFORMAZIONI

Informazioni e richieste di chiarimenti possono essere inoltrate entro le ore del giorno, esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo: sport@cert.comune.modena.it

Le risposte alle richieste di informazioni e di chiarimento ritenute di interesse generale e pertinenti saranno pubblicate esclusivamente sul sito internet: <https://www.comune.modena.it/servizi/appalti-pubblici/altri-bandi-e-pubblicazioni/altri-bandi-e-avvisi/anno-in-corso>

È ad esclusiva cura e interesse dell'interessato la verifica di tali pubblicazioni.

18) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del RGPD (Regolamento Generale Protezione Dati) 2016/679, si informa, in riferimento ai dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, che:

- a) il titolare del trattamento è il Comune di Modena. Con provvedimento del Sindaco, la dott.ssa Paola Francia (Via Scudari n. 20, Modena, e-mail sport@cert.comune.modena.it, telefono 059/2032791) è stata nominata titolare delle banche dati e del trattamento dei dati del Settore Istruzione e Sport, in conformità ai principi dell'ordinamento degli enti locali ed alle scelte fondamentali assunte dal Comune in materia organizzativa;
- b) il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato a uno dei seguenti indirizzi di posta elettronica: responsabileprotezionedati@comune.modena.it – privacy@cert.comune.modena.it;
- c) i dati personali che riguardano i soggetti concorrenti, dei quali l'Amministrazione comunale entra in possesso, saranno trattati da questo Ente in ottemperanza agli obblighi di legge vigenti in materia di selezioni pubbliche, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura, comprensiva dei conseguenti adempimenti contrattuali, dei controlli previsti e dei possibili ricorsi e accessi agli atti;
- d) il trattamento è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dei partecipanti;
- e) possono venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiscono in qualità di responsabili, autorizzati al trattamento e amministratori di sistema. I dati personali verranno comunicati e diffusi laddove sussista un obbligo di legge o di regolamento al riguardo, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni;
- f) i dati personali di coloro che partecipano alla presente procedura verranno conservati per il periodo necessario alla conclusione del procedimento; i dati personali relativi al soggetto assegnatario della concessione dell'impianto sportivo saranno conservati per il periodo di durata del contratto di concessione. Al termine del suddetto periodo i dati personali potranno essere conservati, con le modalità e nel rispetto delle disposizioni normative in materia, nel caso di ulteriori obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici;
- g) il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto, in mancanza di esso, non sarà possibile dare inizio al procedimento;
- h) il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e/o telematiche e/o cartacee, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi;
- i) i dati personali non verranno trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.

I soggetti interessati potranno in qualsiasi momento esercitare i propri diritti:

- di accesso ai dati personali;

- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda;
- di revocare il consenso, ove previsto; la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- alla portabilità dei dati, ove previsto;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy).

Restano salve le disposizioni sull'accesso di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i.

19) DOCUMENTAZIONE

Il presente Avviso e i relativi allegati sono liberamente accessibili sul sito web del Comune di Modena ai seguenti indirizzi:

- <https://www.comune.modena.it/servizi/appalti-pubblici/altri-bandi-e-pubblicazioni/altri-bandi-e-avvisi/anno-in-corso>
- <https://www.comune.modena.it/argomenti/sport>

Costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti documenti, approvati unitamente allo stesso con la determinazione dirigenziale n./2026, della quale il presente Avviso costituisce l'Allegato A:

- Allegato B – Planimetrie dell'impianto;
- Allegato C – Capitolato di gestione e uso;
- Allegato D – Modello di istanza di partecipazione;
- Allegato E – Modello di dichiarazione sostitutiva;
- Allegato F – Modello di proposta di incremento del canone.

La Dirigente Responsabile

Dott.ssa Paola Francia